

DELIBERAZIONE N. 45

DATA 25-09-2014

COMUNE DI FARINI

Provincia di Piacenza

oooooooooooo

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Modifica regolamento comunale Imposta Municipale Propria (IMU) - componente della IUC

L'anno **duemilaquattordici** addì venticinque del mese di settembre, alle ore 19:00, nella Sala delle Adunanze, previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

MAZZOCCHI ANTONIO	P	GIRANDOLA ALESSANDRO	P
DELMOLINO GIORGIO	P	SARTORI GIANCARLO	P
POGGIOLI CRISTIAN	P	GARILLI MARCO	P
FIGONI DENIS	P	MAGGI MARCO	P
CORDANI CRISTINA	P	KRASOWSKA ANNA	P
GAMBAZZA MARCO	P		

Partecipa il **VICESEGRETARIO COMUNALE, LORENZONI ANNA**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **MAZZOCCHI ANTONIO – SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

- Deliberazione C.C. n. 45 del 25-09-2014

OGGETTO: Modifica regolamento comunale Imposta Municipale Propria (IMU) - componente della IUC

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.L. n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, con cui è stata introdotta in l'imposta municipale propria (I.M.U.);

DATO ATTO che il quadro normativo di riferimento del suddetto tributo è dato:

art. 13 del D.L. n. 201/2011

artt. 8 e 9 del D.Lgs. n. 23/2011 "in quanto compatibili"

D.Lgs. n. 504/1992 "in quanto richiamato"

Legge n. 288 del 24/12/12

Legge n.147 del 27/12/2013 istitutiva della IUC composta da IMU, TASI e TARI;

VISTO che con decreto del Ministero dell'interno il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 è stato differito al 30/09/2014;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. 47/2014 convertito dalla L. 80/2014 con cui viene modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 eliminando la parte della norma che consentiva ai Comuni la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dagli italiani residenti all'estero (AIRE);

RICHIAMATO l'art. 3 del proprio regolamento comunale IMU approvato con delibera di C.C. n. 30 del 24/09/2012 con cui l'unità immobiliare posseduta dagli AIRE veniva assimilata all'abitazione principale;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra esposto la previsione regolamentare di cui all'art. 3 del regolamento IMU del Comune di Farini è in contrasto con le nuove disposizioni di legge e si rende necessario apporre le opportune modifiche;

PRESO ATTO del parere espresso dall'Anci in data del 14/7/2014;

RITENUTO di abrogare l'art. 3 del proprio regolamento comunale IMU approvato con delibera di C.C. n. 30 del 24/09/2012 con effetto dal 01/01/2014;

RITENUTO di rimettere in termini i contribuenti interessati consentendo loro di pagare l'IMU dovuta per il 2014 entro la scadenza della seconda rata, essendo già trascorso il termine di pagamento della prima;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 13/02/2012 ad oggetto "nomina funzionario responsabile I.M.U." e la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 14/04/2014 ad oggetto nomina funzionario responsabile I.U.C;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO l'esito della votazione che ha dato il seguente risultato:

**Presenti n. 11 Votanti n. 11
Favorevoli n. 11**

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto disposto dal l'art. 9-bis del D.L. 47/2014 convertito dalla L. 80/2014 con cui viene modificato l'art. 13 del D.L. 201/2011 eliminando la parte della norma che dava ai Comuni la possibilità di assimilare all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dagli italiani residenti all'estero (AIRE);
2. di abrogare l'art. 3 del proprio regolamento comunale IMU approvato con delibera di C.C. n. 30 del 24/09/2012 con effetto dal 01/01/2014 (come da regolamento allegato);
3. di rimettere in termini i contribuenti interessati consentendo loro di pagare l'IMU dovuta per il 2014 entro la scadenza della seconda rata, essendo già trascorso il termine di pagamento della prima;
4. di disporre la pubblicazione del presente deliberazione sul sito informatico di cui al Decreto Ministero Economie e Finanze di procedere in base a quanto disposto con legge n. 23/2014 e succ mod e in base al comunicato del MEF n. 4033 del 28/2/2014;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati nell'apposita sezione trasparenza del sito internet istituzionale di questo Ente;
- 6. di dichiarare con successiva votazione unanime la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del decreto legislativo n. 267/2000.**

COMUNE DI FARINI

PROVINCIA DI PIACENZA

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

INDICE

Art. 1 - Oggetto

Art. 2 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari

Art. 3 –Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Farini (ABROGATO DAL 01/01/2014)

Art. 4 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili

Art. 5 - Versamenti effettuati da un contitolare

Art. 6 - Versamenti minimi

Art. 7 – Attività di controllo ed interessi moratori

Art. 8 - Entrata in vigore del regolamento

Approvato con delibera C.C. n. 30 del 24/09/2012
Modificato con delibera di C.C. n. 45 del 25/09/2014

Art. 1 - Oggetto

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dall'articolo 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni ed integrazioni, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articolo 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.

2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Art. 2 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari

1. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che spostano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazioni non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze.

Art. 3 –Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero iscritti all'AIRE del Comune di Farini (ABROGATO DAL 01/01/2014)

(1. Ai fini dell'imposta municipale propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e pertanto iscritti all'AIRE (anagrafe della popolazione italiana residente all'estero) del Comune di Farini, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze) ABROGATO DAL 01/01/2014.

Art. 4 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili

1. La base imponibile delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.Lgs. n. 504/1992.

2. Al fine di semplificare gli adempimenti a carico dei contribuenti e per orientare l'attività di controllo dell'ufficio, con propria delibera la Giunta Comunale determina periodicamente, per zone omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del comune.

Art. 5 - Versamenti effettuati da un contitolare

1. I versamenti dell'imposta municipale propria si considerano regolarmente effettuati anche se effettuati da un contitolare per conto degli altri a condizione che ne sia data comunicazione all'ente impositore.

Art. 6 - Versamenti minimi

1. I versamenti non devono essere corrisposti quando l'imposta annuale risulti inferiore a 12,00 Euro.

Art. 7 – Attività di controllo ed interessi moratori

1. L'attività di controllo è effettuata secondo le modalità disciplinate nell'art. 1, commi 161 e 162 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Sulle somme dovute a titolo di imposta municipale propria a seguito di violazioni contestate si applicano gli interessi moratori pari al tasso legale maggiorato di un punto percentuale. Gli interessi sono calcolati con maturazione giorno per giorno con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

3. Nell'attività di recupero, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del D.L. n. 16/2012, non si dà luogo ad emissione di avviso quando l'importo dello stesso per imposta, sanzione ed interessi non supera euro 30,00, salvo il caso in cui il contribuente abbia commesso una ripetuta violazione degli obblighi di versamento; in tale ipotesi, non si dà luogo ad emissione di avviso quando l'importo dovuto per ciascun periodo d'imposta, comprensivo di imposta, sanzioni ed interessi, non supera euro 12,00.

4. Per incentivare l'attività di controllo, una quota delle somme effettivamente accertate a titolo definitivo, a seguito della emissione di avvisi di accertamento dell'imposta municipale propria, potrà essere destinata con modalità stabilite dalla Giunta Comunale, se previsto dalla legge, alla costituzione di un fondo da ripartire annualmente tra il personale che ha partecipato a tale attività.

Art. 8 - Entrata in vigore del regolamento

1. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2012

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to MAZZOCCHI ANTONIO

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZONI ANNA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio n. 202 da oggi e per **15 giorni** consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/00.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZONI ANNA

Farini, li 06-10-2014

ATTESTAZIONI

La presente deliberazione con lettera in data _____ - Prot. n. _____, è stata inviata:

- * ai Capi Gruppo consiliari,
- al CO.RE.CO., su iniziativa della Giunta Comunale.

IL VICESEGRETARIO COMUNALE
F.to LORENZONI ANNA

Farini, li

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06-10-2014, per:

- decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3, T.U. n. 267/00 (**10 giorni** dalla pubblicazione),
- dichiarazione di immediata esecutività (art. 134, comma 4, T.U. n. 267/00).

Farini, li 06-10-2014



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
LORENZONI ANNA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Farini, li 06-10-2014



IL VICESEGRETARIO COMUNALE
LORENZONI ANNA